

Pec Presidente Tribunale CS


Da: pierluigi.pisani@pct.pecopen.it
Inviato: giovedì 7 agosto 2025 08:52
A: presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it
Oggetto: Tribunale di Cosenza - Proc. N. 79/2025 PU – AFFATATI ANNALISA – richiesta pubblicazione decreto del 15.07.2025.
Allegati: All.1_proposta_piano_relazione_gestore.pdf; Comunicazione richiesta pubblicazione.pdf; decreto pubblicazione Affatati.pdf

Si prega di prendere visione della comunicazione allegata.
Cordiali saluti
Pierluigi Pisani

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Visto: *Si autorizza la pubblicazione nel sito. Si trasmette alla cancelleria e al p.c. per il deposito*
Cosenza, li 20/08/2025

IL CAPO DELL'UFFICIO f.f.



Presidente di Sezione GIP GUP
Dott.ssa Giuseppa Anna Ferrucci *ff.*

Dott. PIERLUIGI PISANI
Dottore Commercialista - Revisore Legale
C.so D'Italia n. 115 - 87100 Cosenza - Tel. 0984/408520 - Fax 0984/408530
E-mail: pierluigipisani@serim1.191.it – PEC: pierluigi.pisani@pct.pecopen.it
C. F. n. PSN PLG 69B08 D086G - P. I. 02140590783

Solo a mezzo PEC

Ill.ma
Presidente del Tribunale di Cosenza
Dott.ssa Loredana De Franco
presidente.tribunale.cosenza@giustiziacerit.it

**Oggetto: Tribunale di Cosenza - Proc. N. 79/2025 PU – AFFATATI ANNALISA –
richiesta pubblicazione decreto del 15.07.2025.**

Il sottoscritto, Dott. Pierluigi Pisani, in qualità di gestore della crisi nell'ambito della procedura in oggetto, invia la presente al fine di richiedere la pubblicazione sul sito internet di codesto Tribunale, www.tribunale.cosenza.giustizia.it, dei documenti di seguito indicati:

- Proposta di piano presentata dalla sig.ra Affatati Annalisi unitamente al piano dei pagamenti ed alla relazione del gestore ex art. 68 CCII; **(All.1)**
- Decreto di pubblicazione del piano emesso il 15.07.2025 a firma del Giudice, dott.ssa Maria Rosaria Savaglio. **(All.2)**

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Cosenza, 17 luglio 2025

Allegati

u.s

Il gestore della crisi
-Dott. Pierluigi Pisani-





TRIBUNALE DI COSENZA

Ufficio procedure concorsuali

Proc. n. 79/2025 PU

Decreto di pubblicazione di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore (artt. 67-70 CCII)

Il giudice, dott.ssa Mariarosaria Savaglio,

letto il ricorso depositato nell'interesse di Annalisa Affatati al fine di ottenere l'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss CCII e successive integrazioni; verificata la competenza territoriale di questo ufficio, alla luce del centro di interessi principali del debitore;

premesso che ai sensi dell'art. 67 CCII la domanda deve essere corredata dall'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

rilevato che nel caso di specie la documentazione allegata risulta completa;

osservato, inoltre, che ai sensi dell'art. 68 CCI alla domanda deve esser allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura e indicare, altresì, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Rilevato che nel caso di specie, la relazione redatta dall'OCC, dott. Pierluigi Pisani, risulta completa rispetto a quanto richiesto dalla normativa;



Osservato che, allo stato, non appaiono sussistere le condizione soggettive ostative di cui all'art. 69 CCII;

Ritenuto, pertanto, che la proposta sia ammissibile;

vista la richiesta di sospensione del pignoramento della quota dello stipendio a favore di IFIS NPL 2021-1 SPV Srl e la richiesta di disporre il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

letto l'art. 70 CCII;

PQM

Dispone

- che il piano e il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Cosenza (o del Ministero della giustizia) e
- che l'OCC provveda a darne comunicazione entro trenta giorni dalla pubblicazione a tutti i creditori:

sospende il pignoramento della quota dello stipendio di Annalisa Affatati a favore di IFIS NPL 2021-1 SPV Srl;

dispone il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

avverte che le misure protettive sono revocabili su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

dispone che nel proprio avviso ai creditori l'OCC avverta:

- che ricevuta la comunicazione ogni creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

Si comunichi al gestore della crisi che lo comunicherà al ricorrente e curerà gli adempimenti a suo carico.

Cosenza, 15.07.2025

Il giudice

dott.ssa Mariarosaria Savaglio



Studio Legale Chiappetta

Avv. Aquilina Chiappetta

P.zza Spirito Santo, 11- 87100 Cosenza- Tel/Fax 0984/25447- cell. 3476549356

P.F.02852600788- P.E.C. avaquilinachiappetta@pec.giuffre.it

Tribunale civile di Cosenza

Proposta piano del consumatore nella procedura della risoluzione della Crisi da Sovraindebitamento ex l. 3/2012

Per la sig.ra Annalisa Affatati CF: FFTNLS70C66D086H

res.te in Casali del Manco (CS) elett.te dom.ta in Cosenza P.zza Spirito Santo n.11 presso lo studio dell'avv. Aquilina Chiappetta che lo rappresenta e difende per delega allegata in atti

Premesso

Che è qualificabile consumatore ai sensi dell'art 6 c. 2 lettera b) della l. n. 3/2012 essendo la debitrice persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei ad attività imprenditoriale;

che versa in stato di sovraindebitamento per come definito dall'art 6 c.2 letta) L. n. 3/2012 in quanto si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

che non è soggetta a procedure concorsuali diverse a quelle regolamentate dalla l. n. 3/2012;

che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni a procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio di cui alla l. n. 3/2012

che non ha subito, per causa a lei imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli

artt. 14 e 14 bis della l. n.3/2012 ed in particolare provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore.

che la propria posizione debitoria ammonta complessivamente ad **€ 33.035,15** e risulta ripartita tra i seguenti creditori :

IFIS NPL srl (originariamente Fidomestic) per **€ 31.254,14**

Di cui € 3245,98 a titolo di debito residuo derivante dalla concessione di una carta di credito del 28/01/2001, per un affidamento pari ad € 1291,14, per il quale era previsto un rimborso mensile di € 77,47.

Per il recupero di tale credito Banca Ifis che aveva ingiunto alla debitrice con DI n. 589/2019 di pagare la somma di €5795,47, e successivamente notificava atto di precetto per l'importo € 11.157,34 , stante l'inerzia della debitrice, iscriveva a ruolo pignoramento presso terzi nel mese di gennaio 2023, pignorando la somma mensile di € 247,23 tuttora in essere ;

ed **€ 28.008,14** a titolo di debito residuo di un prestito personale di € 20.000,00 concesso in data 15/06/2001 da Agos Ducato per il quale veniva notificato ed iscritto a ruolo c/o il Tribunale di Cosenza il PPT n. 891/2024 ;

Agenzia delle Entrate riscossione € 1134,64 per cartelle di pagamento relative a tasse automobilistiche iscritte a ruolo;

Comune di Casali del Manco € 646,39 per tributi TARI e servizio idrico;

Che i propri flussi reddituali sono rappresentati dallo stipendio mensile derivante dal rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, come collaboratrice scolastica, alle dipendenze del Ministero dell'istruzione dall'1/3/2020 con stipendio netto mensile di € 1350,00;

- Che il proprio patrimonio è rappresentato da quote di fabbricati ubicati nel Comune di Casali del Manco (CS) ricevuti in eredità:
- Fg. N. 2 p.lla 51 cat A3 mq 175 diritto **di proprietà nella misura di**

2/63; Fg n. 2 p.lla 552 sub. 1 cat, A/5 1,5 vani sub 1 diritto **di nuda proprietà per 1/3;**

- Fg n. 2 p.lla 552 sub 2 cat A/4 20mq diritto **di proprietà nella misura di 1/3;**
- Fg. N.2 p.lla 637 cat. A/4 52 mq diritto **di proprietà nella misura di 2/18.**
- **Terreni** siti nel comune di Casali del Manco (CS) destinati a pascolo fg. N. 22 p.lle nn. 52,54,101,103 **diritto di proprietà nella misura di 2/6**
- **Beni Mobili**
- Autovettura tg. AP983YG, modello ADAM OPEL, immatricolata nell'anno 1997 ed acquistata dalla sig.ra Affatati in data 01.12.2022;

Che è separata dal marito dall'anno 2011 dal quale non riceve nulla a titolo di contribuzione per il mantenimento dei figli considerato che lo stesso è disoccupato,

pertanto ha il figlio [redacted] nato nel [redacted] a suo carico poiché lo stesso

[redacted], mentre il figlio [redacted]

[redacted], è dipendente a tempo determinato [redacted]

[redacted]

[redacted]

PROPONE

Il seguente piano del consumatore quale modalità di composizione del proprio indebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio.

La proposta consiste nel pagamento- entro sette anni – di tutti i creditori privilegiati e chirografari in diversa misura, ovvero pagamento integrale dei creditori privilegiati e nella misura del 45% di quelli chirografari :

In particolare il piano prevede :

Il pagamento integrale **dei crediti in prededuzione** pari a € 542,33 in 2 rate mensili senza interessi da € 271,17 ciascuna ,all'OCC,

pagamento integrale **dei crediti privilegiati** Avv. A. Chiappetta € 1196,00 e AdER € 906,81 in n. 10 rate di (€ 119,60 + 90,68) € 210,28 ciascuna, (dalla rata n. 3 alla n. 12)

Crediti chirografari (inferiori a € 1000,00) Comune di Casali del Manco € 290,88 e quota in chirografo AdER € 102,52 in 2 rate di (€ 145,44+ € 51,44) € 196,70 ciascuna (rate nn 13 e 14)

Pagamento parziale dei crediti chirografari nella misura del 45% IFIS NPL (Findomestic) € 1460,69 Ifis NPL (cessionaria Agos Ducato) € 12.603,66 in n. 70 rate mensili da (€ 20,87 + € 180,05) € 200,92 (dalla rata n. 15 alla n. 84)

I pagamenti saranno eseguiti mediante RID – entro il primo giorno di ciascun mese per tutta la durata del piano – con accredito sulle coordinate bancarie comunicate dai creditori.

Alternativa al piano

Qualora la S.V. ritenesse che la durata della dilazione fosse troppo lunga, la sottoscritta propone, in alternativa, di ridurre oltre alla durata del piano in 5 anni (n. 60 rate) la percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari al 30% ossia a € 9376,24, somma che, rimborsata in aggiunta a quanto dovuto in privilegio, comporterebbe un capitale da rimborsare di € 12.414,78 da pagarsi, fino alla rata n. 14 come già proposto e, dalla rata n. 15 alla n. 60 in rate da € 208,36.

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo, nel rispetto dello spirito della legge, una possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo

Fiduciosa che la S.V. vorrà accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata, disponendo la sospensione della procedura esecutiva mobiliare, con la quale banca IFIS ha pignorato il quinto dello stipendio € 247,00 fino al mese di ottobre dell'anno 2027.

Ci si riporta per il resto alle osservazioni dell'OCC ed alla relazione particolareggiata allegata alla presente istanza .

Tutto ciò premesso la Sig.ra Annalisa Affatati come sopra rapp.ta e difesa e domiciliata richiamando e facendo proprie le osservazioni svolte dall'Organismo di composizione della crisi propone formale

Istanza

affichè codesto Ecc.mo Tribunale

-Verificata la presenza dei requisiti di cui all'art 12 della l n. 3/2012

-Valutata la proposta sopra riportata

-Constatata l'assenza di atti in frode ai creditori

-Fissi con decreto l'udienza prevista dall'art 12 bis della l n. 3/2012 ai fini dell'omologa del piano del consumatore, demandando all'Organismo di

Composizione della crisi la comunicazione del decreto stesso, disponendo ai sensi

dell'art 12 ter della medesima legge, che all'apertura del piano del consumatore non potranno essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore e


- disponendo la liberazione della

retribuzione da ogni vincolo sia volontario che esecutivo in particolare la sospensione della procedura esecutiva mobiliare, con

la quale banca IFIS ha pignorato il quinto dello stipendio € 247,00 fino al mese di ottobre dell'anno 2027.

Con osservanza.

Cosenza 9 maggio 2025

Avv. Aquilina Chiappetta


Si allegano :

- 1)Elenco Creditori
- 2)Composizione del patrimonio
- 3)Elenco atti eccedenti l'ordinaria amministrazione
- 4)Dichiarazione dei redditi ultime tre annualità
- 5)Cedolini stipendio della debitrice con pignoramento del quinto
- 6)Elenco spese mensili
- 7)Atto di separazione personale dei coniugi
- 8)Atti di precetto IFIS NPL
- 9)Atti di PPT IFIS

Creditore	Importo	Anno 5												Debito residuo	
		Rata 49	Rata 50	Rata 51	Rata 52	Rata 53	Rata 54	Rata 55	Rata 56	Rata 57	Rata 58	Rata 59	Rata 60		
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (originariamente Findomestic)	751,21	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	500,81
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (cessionaria di Agos Ducato)	6.481,88	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	4.321,26
TOTALE	7.233,10	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	4.822,06

Creditore	Importo	Anno 6												Debito residuo	
		Rata 61	Rata 62	Rata 63	Rata 64	Rata 65	Rata 66	Rata 67	Rata 68	Rata 69	Rata 70	Rata 71	Rata 72		
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (originariamente Findomestic)	500,81	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	250,40
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (cessionaria di Agos Ducato)	4.321,26	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	2.160,63
TOTALE	4.822,06	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	2.411,03

Creditore	Importo	Anno 7												Debito residuo	
		Rata 73	Rata 74	Rata 75	Rata 76	Rata 77	Rata 78	Rata 79	Rata 80	Rata 81	Rata 82	Rata 83	Rata 84		
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (originariamente Findomestic)	250,40	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	20,87	0,00
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (cessionaria di Agos Ducato)	2.160,63	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	180,05	0,00
TOTALE	2.411,03	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	200,92	0,00

legenda

crediti prededucibili

crediti privilegiati

chirografari inferiori ad euro 1.000,00

chirografari superiori ad euro 1.000,00

TRIBUNALE DI COSENZA

Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
debitore istante: **Affatati Annalisa**
(Avv. Aquilina Chiappetta)

Relazione del Gestore della crisi ex art. 68 C.C.I.I.
Gestore della crisi: **Dott. Pierluigi Pisani**

Dott. PIERLUIGI PISANI
Dottore Commercialista - Revisore Legale
C.so D'Italia n. 115 - 87100 Cosenza
Tel. 0984/408520 - Fax 0984/408530
E-mail: pierluigipisani@serim1.191.it
PEC: pierluigi.pisani@pct.pecopen.it

Indice

PREMESSA	3
1.Presupposti di ammissibilità	4
2.Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione del gestore.	6
3.Attività preliminari del gestore della crisi	7
4. Situazione familiare del debitore	7
5.Indicazione cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni	8
6. Cause dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte	10
7. Situazione debitoria di Affatati Annalisa	11
8. Valutazione merito creditizio (art. 68 comma 3 CCII)	15
9.Consistenza e composizione del patrimonio dell'istante	16
10.Atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni	17
11. Situazione reddituale	18
12. Dettaglio spese mensili	19
13. Altre entrate del nucleo familiare.	21
14. LA PROPOSTA DI PIANO.	21
15.1 Le attività del piano	21
15.2 I costi della procedura e le passività del piano	22
15.3 La proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.	24
16. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII	26

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Pierluigi Pisani, nominato gestore della crisi con determina n. 79/2024 dall'OCC istituito presso la Camera di Commercio di Cosenza, nell'ambito della procedura di sovraindebitamento numero 10/2024 aperta nei confronti di Affatati Annalisa, rassegna la presente relazione redatta secondo le disposizioni dell'articolo 68 comma 2 C.C.I.I.

All'uopo, si evidenzia che la debitrice ha provveduto a predisporre, con l'ausilio dello scrivente, così per come previsto dalla normativa, un piano di ristrutturazione dei debiti.

Pertanto, si procederà rappresentando preliminarmente lo stato di sovraindebitamento in cui versa la sig.ra Affatati Annalisa e le relative cause, procedendo ad esaminare la diligenza assunta dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni e le ragioni dell'incapacità della stessa ad adempiere.

Lo scrivente provvederà, altresì, a valutare la completezza ed attendibilità della documentazione depositata dall'istante, fornendo, infine, una valutazione dei costi presunti della procedura.

Prima di entrare nel merito della relazione si evidenzia che la proposta di accordo di seguito riportata è stata presentata dalla sig.ra Affatati Annalisa, assistita e difesa dall'Avv. Aquilina Chiappetta, del foro di Cosenza.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati anagrafici della debitrice istante

Affatati Annalisa

Tabella 1. Dati anagrafici del debitore

	Debitore
Cognome	AFFATATI
Nome	Annalisa
C. F.	FFTNLS70C66D086H
Data di nascita	26/03/1970
Luogo di nascita	Cosenza
Comune di residenza	Trenta (CS)
Indirizzo di residenza	Via Falcone 9
Situazione occupazionale	collaboratore scolastico a tempo indeterminato

1. Presupposti di ammissibilità.

Ai sensi dell'articolo 67 CCII, il consumatore che si trovi in uno stato di sovraindebitamento può proporre ai propri creditori un piano, predisposto con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, per la ristrutturazione dei propri debiti.

Il comma 1 dell'art. 69 CCII indica le condizioni soggettive ostative all'accesso alla procedura.

Pertanto, ai fini della valutazione circa l'ammissibilità della presente proposta ai sensi del comma 1 art. 69 CCII, si evidenzia che la sig.ra Affatati Annalisa:

- non risulta aver mai beneficiato dell'esdebitazione;

- non risulta aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, per come verrà meglio esplicitato nel prosieguo della relazione;

Orbene, considerata l'assenza delle condizioni soggettive ostative ex art. 69 CCII, si espone quanto segue in ordine ai **requisiti soggettivi ed oggettivi** necessari per accedere alle procedure di sovraindebitamento.

All'uopo, si evidenzia che la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore può essere presentata da un debitore, qualificabile come "consumatore" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e), che si trovi in uno stato di "sovraindebitamento", per come definito dal medesimo articolo alla lettera c).

Per "consumatore" si intende "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e V del titolo V del libro quinto del codice civile, e accede agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza per debiti contratti nella qualità di consumatore"; mentre per "sovraindebitamento" si intende "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre

2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.”

Alla luce di quanto sopra, **la Sig.ra Annalisa Affatati, risulta qualificabile come consumatore, atteso che i debiti contratti, oggetto del presente piano di ristrutturazione, fanno esclusivo riferimento alla sfera personale dell'istante.**

Appare superfluo evidenziare, altresì, che la Sig.ra Annalisa Affatati non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza.

Per quanto concerne, invece, la sussistenza dello **stato di sovraindebitamento**, sulla base di quanto sopra esposto e tenuto conto che il medesimo articolo definisce l'insolvenza come *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* si ritiene di poter affermare che l'istante si trova in uno stato di sovraindebitamento, atteso che la stessa non è più in grado di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte.

La suddetta circostanza si evince facilmente se si considerano i pignoramenti subiti dalla medesima da parte dei creditori, che indicano chiaramente la sussistenza di una situazione patologica del rapporto obbligatorio e l'incapacità della debitrice ad adempiere alle proprie obbligazioni.

Alla luce di quanto sopra, rappresentata la sussistenza sia del requisito soggettivo che oggettivo richiesto dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza nonché l'assenza delle cause ostative ex art. 69 CCII, si procederà qui di seguito descrivendo le cause dell'indebitamento della sig.ra Affatati Annalisa.

2. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione del gestore.

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione e, in particolare:

- 1) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;*
- 2) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;*
- 3) elenco degli atti accedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;*
- 4) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;*
- 5) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.*

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dalla debitrice che di seguito si elenca, opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

1. Certificato stato di famiglia;
2. Contratti dei finanziamenti stipulati;
3. Decreto ingiuntivo n.589/2018 emesso dal Tribunale di Cosenza nel procedimento n. RG 128/2018;
4. Decreto ingiuntivo n. 983/2016 emesso dal Tribunale di Cosenza nel procedimento n. RG 2965/2016;
5. Atto di pignoramento presso terzi, relativo al D.I. n. 589/2018, effettuato da IFIS NPL 2021 – 1 SPV Srl il 12.01.2023;
6. Atto di pignoramento presso terzi, relativo al D.I. n. 983/2016, effettuato da IFIS NPL 2021 – 1 SPV Srl il 09.04.2024;

7. Estratto contributivo INPS;
8. Ricorso e verbale di separazione dal coniuge;
9. Lista movimenti postpay evolution n. 533171100961891.

Unitamente ai documenti sopraelencati, lo scrivente ha provveduto ad acquisire ed esaminare ulteriori documenti che verranno indicati nel corpo della presente relazione.

3. Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCI ed a svolgere le seguenti attività istruttorie:

- 1) richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- 2) richiesta ed esame delle visure rilasciate dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- 3) visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- 4) verifica posizione debitoria, attraverso l'invio di richieste di precisazione del credito, nei confronti degli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali istante ha intrattenuto rapporti di finanziamento.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con la debitrice che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

La debitrice ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria.

4. Situazione familiare del debitore

Per quanto concerne la composizione del nucleo familiare dell'istante, si evidenzia quanto segue.

Dal certificato dello stato di famiglia prodotto dall'istante **(All.1)**, il nucleo familiare della sig.ra Affatati risulta composto per come di seguito indicato:

1) Affatati Annalisa (debitrice istante);

2) [redacted] nata a [redacted], dipendente a tempo [redacted] di [redacted];

3) [redacted];

Orbene, in riferimento al figlio maggiore, [redacted], si evidenzia che lo stesso lavora come [redacted].

Pertanto, pur risultando formalmente nel nucleo familiare della sig.ra Affatati, in realtà vive [redacted] dove [redacted].

A conferma di quanto sopra, la sig.ra Affatati ha prodotto una busta paga del figlio, da cui risulta che lo stesso è assunto come [redacted] presso [redacted] [redacted]. (All.2)

Questa precisazione incide e rileva sia in riferimento alle entrate del nucleo familiare sia in riferimento alla quantificazione delle spese di mantenimento del nucleo familiare, che verranno espone nel prosieguo.

5. Indicazione cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni

L'indebitamento della sig.ra Affatati deriva essenzialmente dalla stipula di due finanziamenti:

- una carta di credito con fido pari ad Euro 1.291,14 (pari a Lire 2.500.000,00 al momento della stipula) stipulata con Findomestic nell'anno 2001;
- un prestito personale contratto, nell'anno 2011 con Agos Ducato, per un importo pari ad Euro 20.000,00, al fine di acquisire liquidità per il sostentamento della famiglia.

All'uopo, si evidenzia che la sig.ra Affatati nell'anno 1989 contraeva matrimonio con il sig. [redacted].

Al matrimonio con [redacted] seguiva la nascita dei tre figli:

[redacted]
[redacted]
[redacted]

Nell'anno 2008, il marito della sig.ra Affatati, [redacted], [redacted]
[redacted] - [redacted] - e nell'anno 2011 i due coniugi si separavano consensualmente, giusta omologa del Tribunale di Cosenza del 12.10.2011.

Con il decreto di omologa veniva stabilito, altresì, che alla separazione sarebbero state applicate le condizioni previste nel verbale del 14.07.2011, che a sua volta fa rinvio al ricorso presentato a firma congiunta da entrambi i coniugi.

Sulla base delle suddette condizioni la casa di cui era proprietario il sig. [redacted] insieme alla madre ed al fratello, è stata assegnata alla sig.ra Affatati che avrebbe continuato a vivere presso la suddetta abitazione insieme ai due figli minorenni, accollandosi le spese relative alle utenze.

Considerato, inoltre, lo stato [redacted], [redacted]

[redacted]

Orbene, quanto sopra esposto conferma che il finanziamento contratto nell'anno 2011 è stato contratto dalla sig.ra Affatati al fine di acquisire liquidità necessaria al sostentamento del nucleo familiare.

All'uopo, si evidenzia che all'epoca della stipula del finanziamento l'istante era l'unica percettrice di reddito nel proprio nucleo familiare, composto da due figli minorenni ed uno maggiorenne ma non ancora autosufficiente, per come indicato nel verbale di separazione.

Si evidenzia, altresì, che al momento della stipula del finanziamento la sig.ra Affatati risultava impiegata part-time presso la Società Cooperativa Meridionale Servizi con una retribuzione netta mensile di circa Euro 1.100,00 – 1.200,00, per come si evince dalla busta paga prodotta. **(All.3)**

Al fine di fornire al GD elementi utili alla valutazione in ordine alla diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni, lo scrivente evidenzia che, oltre alla carta di credito con fido pari a circa Euro 1.200,00 accesa nell'anno 2001, la sig.ra Affatati, ha contratto un unico prestito personale, ossia il finanziamento pari ad Euro 20.000,00 contratto con la Agos Ducato S.p.a nell'anno 2011.

Il suddetto finanziamento è stato stipulato per acquisire liquidità necessaria al sostentamento del nucleo familiare, per come dichiarato dall'istante.

Tale giustificazione appare plausibile considerato che all'epoca della stipula del finanziamento due dei tre figli della sig.ra Affatati erano minorenni ed il figlio maggiorenne non era ancora autosufficiente mentre il coniuge della sig.ra Affatati [REDACTED] per come riportato nel verbale di separazione, redatto nel medesimo anno.

6. Cause dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte

Sulla base di quanto sopra esposto, le cause che hanno determinato l'incapacità della sig.ra Affatati ad adempiere alle obbligazioni assunte sono rinvenibili nelle crescenti spese familiari e nell'assenza di un contributo da parte del coniuge.

Si ribadisce, infatti, che a causa dello [REDACTED] al momento della separazione, non è stato disposto alcun contributo di mantenimento a favore della sig.ra Affatati né a favore dei figli.

Dalla separazione con il coniuge, la sig.ra Affatati ha ricevuto unicamente l'assegnazione della casa coniugale, di proprietà per l'appunto del coniuge, [REDACTED]

Nella situazione sopradescritta, appare comprensibile come le spese di mantenimento del nucleo familiare dell'istante, originariamente composto da 4 persone, di cui l'unica percettrice di reddito era la sig.ra Affatati, abbiano impedito alla stessa di adempiere agli unici due debiti contratti, la carta di credito stipulata con Findomestic S.p.A. ed il finanziamento personale contratto con Agos Ducato S.p.A.

7. Situazione debitoria di Affatati Annalisa

Nel presente paragrafo, lo scrivente provvederà ad esporre la situazione debitoria della sig.ra Affatati Annalisa, riportando, di seguito, l'elenco dei creditori con una breve descrizione di ciascun debito, l'indicazione delle somme dovute e delle eventuali cause di prelazione.

1. Banca IFIS NPL 2021 -1 SPV Srl (succeduta a Findomestic S.p.A)

Trattasi di una carta di credito concessa in data 28.01.2001 da Findomestic S.p.A alla sig.ra Affatati con un affidamento pari ad Euro 1.291,14. La suddetta linea di credito prevedeva un rimborso rateale mensile pari ad Euro 77,47. **(All.4)**

Successivamente, Banca Ifis otteneva avverso la sig.ra Affatati l'emissione del decreto ingiuntivo n. 589/18 nel procedimento n. Rg 128/2018 iscritto presso il Tribunale di Cosenza.

Con il succitato decreto ingiuntivo, emesso il 13.04.2018, veniva ingiunto alla sig.ra Affatati di pagare in favore di Banca Ifis la somma pari ad Euro 5.795,47 oltre interessi e spese.

All'esito del mancato pagamento da parte della debitrice, la società IFIS NPL 2021 -1 SPV Srl, subentrata nella titolarità del credito, notificava un atto di precetto alla sig.ra Affatati per un importo pari ad Euro 11.157,34 oltre interessi maturandi.

Successivamente, all'esito del mancato pagamento da parte della Sig.ra Affattati, il creditore eseguiva ai danni della stessa un pignoramento presso terzi per la somma di Euro 16.736,01.

In forza del suddetto pignoramento, sullo stipendio della sig.ra Affatati attualmente viene operata dal mese di gennaio 2023 fino al mese di Ottobre 2027 una trattenuta pari ad Euro 247,23, per come risulta dalla dichiarazione fornita dal terzo pignorato. **(All.5)**

Orbene, in riferimento al credito residuo vantato dal creditore, si evidenzia che lo stesso non ha dato riscontro alla richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente, pertanto, ai fini della presente procedura, lo scrivente ritiene di dover considerare come debito residuo l'importo precettato, pari ad Euro 11.157,34 e non l'importo pignorato pari ad Euro 16.736,01.

Pertanto, sulla base del credito indicato nell'atto di precetto, pari ad Euro 11.157,34 e tenuto conto della trattenuta mensile pari ad Euro 247,23 operata sullo stipendio della sig.ra Affatati dal mese di Gennaio 2023 fino al mese di Aprile 2025 (considerando 14 mensilità all'anno), **il credito residuo risulta pari ad Euro 3.245,98.**

2. Banca IFIS NPL 2021 -1 SPV Srl (succeduta ad Agos Ducato S.p.A)

Trattasi di un debito relativo ad un finanziamento di tipo personale stipulato con la Agos Ducato S.p.A il 15.06.2011. **(All.6)**

Il contratto di finanziamento prevedeva l'erogazione a favore della sig.ra Affatati di una somma pari ad Euro 20.000,00, a fronte della quale la debitrice avrebbe dovuto restituire la somma complessiva pari ad Euro 35.346,91, secondo il piano di ammortamento del prestito che prevedeva il pagamento di n. 120 rate mensili di importo pari ad Euro 293,00, calcolate applicando un tasso di interesse nominale annuo pari al 9,77%.

Per come risulta dalla documentazione prodotta, la sig.ra Affatati in data 27.02.2014 è decaduta dal beneficio del termine.

Alla suddetta data il debito residuo della sig.ra Affatati risultava essere pari ad Euro 20.999,81, di cui Euro 2.574,98 a titolo di rate già scadute ed Euro 18.360,83 a titolo di debito residuo in linea capitale, ed Euro 64,00 a titolo di interessi di mora.

Successivamente, in data 30.11.2015, il credito è stato ceduto da Agos Ducato S.p.A a Banca Ifis S.p.A. Alla data di cessione, il credito, dalla documentazione prodotta, risultava maggiorato per via dell'aumento degli interessi di mora, pertanto, l'importo del credito risultava pari ad Euro 24.116,66.

Sulla base di quanto sopra, Banca Ifis S.p.A otteneva dal Tribunale di Cosenza l'emissione del decreto ingiuntivo n. 983/2016 con cui veniva ingiunto alla sig.ra Affatati di pagare in favore del creditore la somma pari ad Euro 27.278,46 oltre interessi e spese.

All'esito del mancato pagamento, Banca Ifis S.p.A, dopo aver notificato atto di precetto alla sig.ra Affatati per un importo pari ad Euro 32.023,83, eseguiva un pignoramento presso terzi, iscritto al n. 1064/2017 Tribunale di Cosenza, in forza del quale otteneva dal terzo pignorato, ossia il datore di lavoro della Sig.ra Affatati, la somma pari ad Euro 8.438,52 fino alla data di cessazione del rapporto. Il tutto per come indicato nell'atto di precetto emesso successivamente da IFIS NPL 2021-1 SPV Srl. **(All.7)**

Nelle more dell'interruzione del pignoramento per via della cessazione del rapporto di lavoro della sig.ra Affatati, il credito veniva ceduto alla società IFIS NPL 2021-1 SPV Srl, che, in data 09.04.2024, eseguiva un nuovo pignoramento presso terzi - la Ragioneria Generale dello Stato - per l'importo precettato con del 05.03.2024, pari ad Euro 28.008,14 aumentato della metà.

Pertanto, l'importo complessivo pignorato risulta pari ad Euro 42.012,21.

Per come risulta dalla dichiarazione del terzo pignorato, il suddetto pignoramento è attualmente in coda, atteso che lo stipendio della sig.ra Affatati risulta già gravato dal pignoramento eseguito da IFIS NPL 2021-1 SPV Srl per il credito descritto al punto precedente.

Orbene, ai fini della presente procedura, considerato che il creditore non ha provveduto a precisare il credito, lo scrivente ritiene di dover considerare come debito residuo l'importo precettato, pari ad Euro 28.008,14 e non l'importo pignorato, aumentato della metà e, pertanto, pari ad Euro 42.012,21.

3. Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Trattasi di debito iscritto a ruolo e relativo a tasse automobilistiche.

Si evidenzia che l'agenzia delle Entrate – Riscossione, con la precisazione del credito fornita, indicava un credito complessivamente pari ad Euro 1.570,77 di cui Euro 1.183,28 in privilegio ed Euro 387,46 in chirografo. **(All.8)**

Successivamente alla suddetta precisazione, la sig.ra Affatati ha ricevuto dall'ente un'intimazione di pagamento, avente ad oggetto due cartelle già conteggiate nella precisazione del credito, ed ha provveduto al pagamento richiesto.

Pertanto, lo scrivente ha provveduto a detrarre dall'importo precisato dall'ente l'importo delle cartelle n. 03420160018270750000 e della cartella n. 03420180005453591000, complessivamente pari ad Euro 618,63 atteso che le suddette cartelle, nelle more della presentazione del piano, sono state saldate dalla debitrice **(All.9)**

Si evidenzia, altresì, che all'esito della comunicazione inviata dallo scrivente alla Regione Calabria, quest'ultima ha comunicato, con PEC del 14.03.2025, che avverso la sig.ra Affatati risultano emessi degli avvisi di accertamento, già iscritti a ruolo, per il mancato pagamento delle tasse automobilistiche. **(All.10)**

Per contro, l'ente non ha provveduto a specificare l'importo dei suddetti avvisi.

Si evidenzia che lo scrivente ha provveduto a verificare che le annualità indicate dalla Regione Calabria, risultano già comprese nel debito precisato dall'agenzia delle Entrate – Riscossione, fatta eccezione per le annualità 2019, 2020 e 2022 per le quali però, non viene indicato alcun importo.

Pertanto, non è stato possibile quantificare l'eventuale debito dell'istante per le annualità 2019 e 2020, mentre per l'annualità 2022, la debitrice ha prodotto la cartella di pagamento ricevuta, pari ad Euro 181,16, conteggiata dallo scrivente nel debito complessivo di Agenzia delle Entrate – Riscossione. **(All.11)**

4. Comune di Casali del Manco

Trattasi di debito relativo a Tari anno 2023 e servizio idrico anni 2020 e 2022, per un importo complessivo pari ad Euro 646,39, per come precisato dal medesimo Comune. **(All.12)**

Terminata la descrizione dei singoli debiti, nel prospetto che segue viene sintetizzato l'elenco dei creditori della sig.ra Affatati Annalisa.

Creditore	Tipologia debito	Importo originario debito in linea capitale	Importo complessivo del debito	Debito residuo in linea capitale	Categoria	anno di stipula
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (originariamente Findomestic)	apertura di credito	€ 1.162,03	€ 11.157,34	€ 3.245,98	Pignoratizio	28/01/2001
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (cessionaria di Agos Ducato)	prestito personale	€ 20.000,00	€ 28.008,14	€ 28.008,14	Pignoratizio	15/06/2011
AdER	tributi	€ 1.364,44	€ 906,81	€ 906,81	Privilegiato	
AdER	tributi	€ 387,49	€ 227,83	€ 227,83	Chirografario	
Comune di Casali del Manco	tributi	€ 646,39	€ 646,39	€ 646,39	Chirografario	
	TOTALE	€ 22.913,96	€ 40.946,51	€ 33.035,15		

8. Valutazione merito creditizio (art. 68 comma 3 CCII)

In riferimento alla necessità di indicare se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa per ciascun finanziamento contratto, redatta secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII:

➤ *Findomestic (carta di credito)*

Per quanto concerne la valutazione del merito creditizio relativa alla linea di credito concessa da Findomestic nell'anno 2001, si evidenzia che non è stato possibile procedere alla suddetta valutazione, atteso che l'istante non è riuscita a reperire - considerato che sono trascorsi oltre 20 anni - né le buste paga né la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2001.

Pertanto, in assenza dei suddetti dati, non è stato possibile effettuare la valutazione del merito creditizio.

➤ **Agos Ducato S.p.A (prestito personale)**

Per quanto concerne la valutazione del merito creditizio relativa al finanziamento concesso da Agos Ducato nell'anno 2011, si evidenzia che la sig.ra Affatati non è riuscita a reperire la dichiarazione dei redditi relativa all'annualità 2011, pertanto, la suddetta valutazione è stata effettuata utilizzando l'unico documento utile consegnato, ossia la busta paga relativa alla mensilità di Aprile 2011. **(All.3)**

Data stipula finanziamento	15/06/2011	
(A) Reddito mensile netto rapportato a 12 mensilità		
Assegno sociale anno 2011	417,30 €	
componenti nucleo familiare	4	
parametro di equivalenza ISEE	2,86 ¹	
(B) Ammontare mensile necessario affinché il nucleo possa mantenere un dignitoso tenore di vita		1.193,48 €
(C) importo complessivo rate di finanziamenti in essere		0,00 €
(D) Reddito disponibile		1.180,00 €
(E) Rata finanziamento in esame		293,00 €
Rispetto del merito creditizio da parte del finanziatore		NO

9. Consistenza e composizione del patrimonio dell'istante

Nei prospetti che seguono sono indicati i beni di proprietà della sig.ra Affatati Annalisa, distinguendo tra beni immobili, desunti dalle ispezioni ipotecarie **(All.13)**, e beni mobili.

➤ **Beni Immobili**

1) Fabbricati ubicati nel comune di Casali del Manco (CS)

n	fg.	part.IIa	sub	categoria	consistenza (mq)	rendita	diritti	Valori OMI		Valore minimo	Valore max	Valore medio	Valore medio quota Affatati
								Min	Max				
1	2	51		A/3	175	295,36	proprietà per 2/63	400,00	600,00	70.000,00	105.000,00	87.500,00	2.777,78
2	2	552	1	A/5	1,5 vani	41,21	nuda proprietà per 1/3	400,00	600,00			0,00	0,00
3	2	552	2	A/4	20	63,78	proprietà per 1/3	400,00	600,00	8.000,00	12.000,00	10.000,00	317,46
4	2	637	3	A/4	52	63,78	proprietà per 2/18	400,00	600,00	20.800,00	31.200,00	26.000,00	825,40
												123.500,00	3.920,63

¹ Si evidenzia che il parametro di equivalenza ISEE è stato maggiorato di 0,2 per la presenza di tre figli nel nucleo familiare e di un ulteriore 0,2 per la presenza di un figlio minorenni.

Per come si evince dal prospetto soprastante, la sig.ra Affatati Annalisa risulta titolare di alcune quote di fabbricati, ricevuti in eredità.

Lo scrivente, sulla base delle quotazioni OMI, ha provveduto a stimare il valore dei suddetti beni, fatta eccezione per il fabbricato rubricato al numero 2 del prospetto soprastante, atteso che in riferimento al suddetto immobile la sig.ra Affatati risulta proprietaria di un terzo della sola nuda proprietà, pertanto, si è ritenuto poco significativo procedere alla stima dell'immobile.

Dalla valutazione effettuata, applicando i parametri medi, il valore complessivo delle quote detenute dalla sig.ra Affatati risulta approssimativamente pari ad Euro 4.000,00.

2) Terreni ubicati nel comune di Casali del Manco (CS)

n	fg.	part. lla	categoria	consistenza (mq)	diritti
1	22	52	pascolo	810	proprietà per 2/6
2	22	54	pascolo	10140	proprietà per 2/6
3	22	101	pascolo	51360	proprietà per 2/6
4	22	103	pascolo	4000	proprietà per 2/6

Per come si evince dal prospetto soprastante, la sig.ra Affatati Annalisa risulta titolare di alcune quote di terreni destinati al pascolo.

Trattandosi di terreni di estensione contenuta, di cui la sig.ra Affatati possiede solo una quota pari a 2/6, si ritiene che, ai fini della presente procedura, il valore della quota della sig.ra Affatati sia irrilevante.

➤ Beni Mobili

Per quanto concerne i beni mobili di proprietà della sig.ra Affatati, si evidenzia che dalla visura effettuata presso il Pubblico Registro Automobilistico, l'istante risulta proprietaria di un'autovettura targata AP983YG, modello ADAM OPEL, immatricolata nell'anno 1997 ed acquistata dalla sig.ra Affatati in data 01.12.2022. **(All.14)**

10. Atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni

Per quanto concerne, invece, gli atti di eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni, si evidenzia che la sig.ra Affatati nell'anno 2022 ha

dismesso un'autovettura Citroen Saxo, targata BM408CJ ed immatricolata nell'anno 2020, per come risulta, altresì, dalla visura storica del PRA. **(All.15)**

Nell'anno 2023, invece, la sig.ra Affattati risulta aver posseduto dal 17.03.2023 al 03.05.2023 un'autovettura Renault Clio, targata CJ380HK immatricolata nell'anno 2003. All'esito delle informazioni richieste dallo scrivente la sig.ra Affatati ha dichiarato di aver ricevuto la suddetta autovettura in regalo e successivamente, la stessa è stata rottamata.

11. Situazione reddituale

Per quanto concerne la situazione reddituale della signora Affatati, si evidenzia che l'istante risulta dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito dal 01.03.2020 con contratto a tempo indeterminato, con qualifica di collaboratrice scolastica, presso un istituto scolastico a Casali del Manco.

Fatta questa premessa, nel prospetto che segue, sono riportati i dati reddituali desunti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dall'istante negli ultimi tre anni. **(All.16)**

Anno	redditi dominicali	redditi agrari	redditi lav. dipendente	reddito complessivo lordo	imposta netta	reddito netto
2023	39,00	18,00	19.117,00	19.174,00	451,00	18.723,00
2022	39,00	18,00	17.026,00	17.083,00	142,00	16.941,00
2021	39,00	18,00	16.652,00	16.709,00	701,00	16.008,00

Dai dati si desume che il reddito netto medio mensile degli anni 2020-2021-2022, rapportato a 12 mensilità, è il seguente:

Anno	reddito netto mensile
2023	€ 1.560,25
2022	€ 1.411,75
2021	€ 1.334,00

12. Dettaglio spese mensili.

Per quanto concerne la composizione del nucleo familiare dell'istante, si evidenzia quanto segue.

Dal certificato dello stato di famiglia prodotto dall'istante, il nucleo familiare della sig.ra Affatati risulta composto, oltre da sé medesima, dai due figli di seguito indicati:

1) [redacted] (figlio), dipendente a tempo

[redacted]
[redacted]

2) [redacted] (figlio), [redacted]

Orbene, in riferimento al figlio [redacted], per come già indicato nel paragrafo 4, lo stesso lavora [redacted], pertanto, pur risultando formalmente ancora nel nucleo familiare della sig.ra Affatati, in realtà [redacted].

Questa precisazione incide e rileva sia in riferimento alle entrate del nucleo familiare sia in riferimento alla quantificazione delle spese di mantenimento del nucleo familiare.

Escludendo il reddito percepito dal [redacted], per i motivi sopraesposti, l'unica fonte di reddito del nucleo familiare è costituita dallo stipendio percepito dalla signora Affatati, atteso che l'altro figlio [redacted] alla data di presentazione della domanda risultava [redacted].

Allo stesso modo, ai fini della quantificazione delle spese del nucleo familiare, occorrerà fare riferimento ad un nucleo composto da due persone, atteso che il figlio [redacted] e pertanto, non incide sulle spese.

Fatta questa precisazione, nel prospetto che segue sono riportate le spese correnti necessarie al mantenimento del nucleo familiare, per come quantificate dalla debitrice istante.

Spese correnti		
Tipologia spesa	Importo su base annua	Importo su base mensile
Spesa alimentare	€ 4.200,00	€ 350,00
Energia elettrica	€ 1.200,00	€ 100,00
Gas	€ 1.200,00	€ 100,00
Utenza telefonica	€ 600,00	€ 50,00
Riscaldamento		€ 0,00
Rc Auto	€ 800,00	€ 66,67
Bollo Auto	€ 100,00	€ 8,33
Carburante	€ 1.200,00	€ 100,00
Condominio		€ 0,00
Spese scolastiche		€ 0,00
Acqua	€ 250,00	€ 20,83
Spazzatura	€ 160,00	€ 13,33
Spese sanitarie (farmaci, viste mediche, analisi cliniche)	€ 500,00	€ 41,67
Spese per vestiario	€ 1.200,00	€ 100,00
TOTALE	€ 11.410,00	€ 950,83

Per come si evince dal prospetto soprastante, le spese necessarie al mantenimento del nucleo familiare, per come quantificate dall'istante, risultano approssimativamente pari ad Euro 950,00 al mese.

Si evidenzia che le suddette spese risultano pressoché in linea con le spese necessarie a mantenere un dignitoso livello di vita, pari ad Euro 845,74, quantificate sulla base del criterio indicato dall'art. 68 comma 3 CCIII, ossia facendo riferimento all'importo dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE, per come indicato nel prospetto che segue.

assegno sociale 2025	538,69
parametro isee nucleo familiare 2 persone	1,57
totale	845,74

13. Altre entrate del nucleo familiare.

In riferimento alla descrizione degli stipendi, delle pensioni ed in generale delle altre entrate del nucleo familiare richieste dall'art. 67 comma 2 lettera e), si reitera quanto già indicato nel paragrafo precedente in riferimento al reddito percepito dal [REDACTED] che non partecipando realmente alla vita del nucleo familiare in cui formalmente risulta ancora iscritto presso l'ufficio anagrafe, il relativo reddito non può essere considerato, a parere dello scrivente, ai fini della presente procedura.

Nonostante quanto sopra esposto, si ritiene opportuno allegare alla presente relazione la [REDACTED] in riferimento all'anno 2023. (All.17)

14. LA PROPOSTA DI PIANO.

La proposta di piano per la ristrutturazione dei debiti della sig.ra Affatati Annalisa è stata elaborata al fine di assicurare ai creditori il soddisfacimento dei propri crediti nella misura massima possibile, tenuto conto delle risorse finanziarie del debitore e della necessità di garantire a quest'ultimo ed al suo nucleo familiare un dignitoso tenore di vita.

Fatta questa premessa, prima di esporre la proposta di piano si ritiene utile rappresentare preliminarmente le attività su cui si fonda il piano, i costi della procedura ed i debiti già dettagliatamente esaminati nel paragrafo 4.

15.1 Le attività del piano

Per quanto concerne le attività su cui si fonda la proposta di piano, si evidenzia che le stesse sono costituite unicamente dal reddito da lavoro dipendente percepito dall'istante al netto delle spese correnti necessarie al sostentamento della propria famiglia, per come indicate nel precedente paragrafo.

Orbene, la retribuzione netta mensile percepita dall'istante, rapportata in via prudenziale a 14 mensilità, risulta approssimativamente pari ad Euro 1.350,00,

azzerando ovviamente la trattenuta attualmente operata sullo stipendio per via del pignoramento in corso, per come risulta dalle buste paga prodotte. **(All.18)**

Detraendo dalla retribuzione netta mensile, pari a circa Euro 1.350,00 le spese necessario al mantenimento della famiglia, per come quantificate dall'istante, in Euro 950,00 circa, la somma residua a disposizione del piano risulta pari ad Euro 400,00.

Sulla base dei dati sopraesposti, si è ritenuto, in un'ottica prudenziale, di destinare al piano di ristrutturazione dei debiti la somma mensile pari a circa Euro 200,00, prevedendo un cuscinetto mensile pari a circa Euro 200,00 per eventuali spese impreviste, che, insieme alla tredicesima e quattordicesima mensilità, dovrebbero garantire e preservare la fattibilità del piano anche in caso di eventi imprevisti.

Il tutto per come riportato nel prospetto che segue.

Dati reddituali debitore	2023
Reddito netto mensile debitore rapportato a 14 mensilità	1.350,00 €
Ulteriore reddito netto mensile	0,00 €
A) Totale reddito netto mensile	1.350,00 €

Spese nucleo familiare	Anno 2023
Numero componenti nucleo familiare	2 persone
Spese media mensile	950,00 €
Spese ulteriore indispensabile	0,00
B) Totale spese media mensile	950,00 €

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	400,00 €
--	-----------------

Esborso mensile complessivo piano	200,00 €
--	-----------------

Residuo per spese impreviste	200,00
-------------------------------------	---------------

15.2 I costi della procedura e le passività del piano

Per quanto concerne, invece, le passività dell'accordo, si evidenzia che, oltre ai debiti, già indicati in maniera analitica nei paragrafi precedenti, occorre considerare anche i costi della procedura, ossia il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi, di seguito indicato.

➤ **Compenso OCC**

Per quanto concerne il compenso relativo all'attività prestata dall'Organismo di Composizione della Crisi e per esso dal Gestore della crisi, si evidenzia che ai sensi dell'art. 71 comma 4 CCII, il compenso dell'OCC viene liquidato dal G.D. al termine dell'esecuzione del piano.

Considerato, altresì, che l'art. 68 comma 2 lettera d) prevede che nella relazione del gestore debbano essere indicati anche i costi della procedura, lo scrivente al fine di adempiere alla suddetta disposizione ha provveduto a quantificare, applicando i parametri minimi indicati nel DM 202/2014, il compenso spettante all'OCC, che dovrà essere sottoposto alla valutazione preliminare del GD.

Sulla base dei suddetti parametri, **il compenso spettante all'OCC risulta pari ad Euro 1.457,33**, per come riportato nel prospetto che segue.

	minimo
Compenso	1.896,08
rimborso spese forf. al 5%	94,80
Compenso totale	1.990,89
Riduzione del 40%	-796,35
Compenso OCC	1.194,53
IVA	262,80
Totale da pagare	1.457,33

Si evidenzia che l'istante ha provveduto a versare un acconto in favore dell'OCC, nella misura di Euro 750,00 oltre accessori di legge, per un importo complessivo pari ad Euro 915,00.

Orbene, considerato che il suddetto compenso dovrà essere liquidato dal G.D. al termine dell'esecuzione del piano, lo scrivente propone, salvo diversa determinazione del GD, di accantonare il saldo del compenso su un conto corrente da aprire e intestare alla procedura all'esito dell'eventuale omologa, precisando che tali somme saranno indisponibili fino alla liquidazione da parte del G.D.

➤ **Compenso Avv. Aquilina Chiappetta – legale della sig.ra Affatati Annalisa**

Tra i costi della procedura occorre considerare il compenso dell'Avv. Aquilina Chiappetta che ha assistito la sig.ra Affatati Annalisa nella procedura *de qua*.

Si evidenzia che il compenso richiesto dall'Avv. Chiappetta ed accettato dalla sig.ra Affatati, risulta pari ad Euro 1.000,00 oltre spese generali ed accessori, per un importo complessivo pari ad Euro 1.196,00.**(All.19)**

Si ritiene che il suddetto compenso, trattandosi di compenso relativi ad attività professionale svolta a favore del cliente, goda del privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c., pertanto, debba essere considerato tra i crediti privilegiati.

Per concludere, nel prospetto che segue sono sintetizzate tutte le passività considerate nella presente proposta di piano.

➤ **Riepilogo passività piano.**

Creditore	Tipologia debito	Debito residuo in linea capitale	Categoria
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (originariamente Findomestic)	apertura di credito	€ 3.245,98	Pignoratizio
IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (cessionaria di Agos Ducato)	prestito personale	€ 28.008,14	Pignoratizio
AdER	tributi	€ 906,81	Privilegiato
AdER	tributi	€ 227,83	Chirografario
Comune di Casali del Manco	tributi	€ 646,39	Chirografario
	TOTALE	€ 33.035,15	

15.3 La proposta di piano di ristrutturazione dei debiti.

Qui di seguito lo scrivente, dopo aver esposto le passività ed attività del piano, provvederà a rappresentare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore, presentata dalla sig.ra Affatati Annalisa.

La proposta di accordo presentata dalla debitrice prevede:

- **Pagamento integrale compenso OCC tramite accantonamento somme;**
- **Pagamento integrale dei crediti privilegiati;**
- **Pagamento del 45% dei crediti chirografari.**

La durata dell'accordo è pari a 7 anni e prevede il pagamento di n. 84 rate mensili di importo pari a circa Euro 200,00.

In ordine alla durata del piano, si è ritenuto opportuno adottare un orizzonte temporale non superiore a 7 anni, attesa l'assenza tra i debiti di finanziamenti di medio – lungo periodo che avrebbero giustificato una maggiore durata del piano.

Si evidenzia, altresì, che la durata del piano risulta coerente con le aspettative di vita dell'istante che, alla data di presentazione della proposta, ha un'età di 59 anni.

Nel prospetto che segue è sintetizzata la proposta di accordo presentata dal debitore.

➤ **Pagamenti piano (All.20)**

Tipologia passività	Creditori	Importo	Modalità di pagamento	Importo rata
Spese prededucibili	OCC	€ 542,33	pagamento rateale in n.2 rate a partire dalla rata n.1 alla n.2	€ 271,17
Crediti privilegiati	Avv. Aquilina Chiappetta	€ 1.196,00	pagamento rateale in n.10 rate a partire dalla rata n.3 alla n.12	€ 119,60
	AdER (quota in privilegio)	€ 906,81	pagamento rateale in n.10 rate a partire dalla rata n.3 alla n.12	€ 90,68
Crediti chirografari inferiori ad € 1.000,00	Comune di Casali del Manco	€ 290,88	pagamento rateale in n.2 rate (nn. 13 e 14)	145,44
	AdER (quota in chirografo)	€ 102,52	pagamento rateale in n.2 rate (nn. 13 e 14)	51,26
Crediti chirografari superiori ad € 1.000,00	IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (originariamente Findomestic)	€ 1.460,69	pagamento rateale in n. 70 rate a partire dalla n.15 alla n.84	€ 20,87
	IFIS NPL 2021-1 SPV Srl (cessionaria di Agos Ducato)	€ 12.603,66	pagamento rateale in n. 70 rate a partire dalla n.15 alla n.84	€ 180,05
TOTALE PIANO		€ 17.102,89		

Si evidenzia che la proposta di piano, nel rispetto della graduazione dei crediti, prevede inizialmente il pagamento delle spese prededucibili, seppur come accantonamento essendo necessaria la previa liquidazione del G.D., dei crediti privilegiati e, successivamente, il pagamento dei crediti chirografari.

In riferimento a questi ultimi si è ritenuto opportuno distinguere i crediti chirografari di importo inferiore ad Euro 1.000,00, da quelli di importo superiore, al solo fine di evitare un frazionamento eccessivo del credito con rate di importo irrisorio.

16. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ex art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, il sottoscritto, dott. Pierluigi Pisani, nella qualità di gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

All'uopo, tenuto conto dei documenti messi a disposizione dal debitore e di quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione, lo scrivente gestore della crisi

esprime

una valutazione positiva in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Con osservanza

Cosenza, 30 Maggio 2025

Allegati.

1. *Certificato stato di famiglia;*
2. *Busta paga [redacted];*
3. *Busta paga Affatati anno 2011;*
4. *Contratto carta di credito;*
5. *Dichiarazione del terzo pignorato*
6. *Contratto finanziamento Agos Ducato S.p.A;*
7. *Atto di precetto IFIS NPL*
8. *Precisazione credito AdER;*
9. *Ricevuta pagamento dell'intimazione di pagamento AdER;*
10. *Precisazione del credito Regione Calabria;*
11. *Cartella di pagamento bollo auto 2022;*
12. *Precisazione credito Comune Casali Del Manco;*
13. *Ispezioni ipotecarie*
14. *Visura PRA;*
15. *Visura storica PRA;*
16. *Dichiarazione redditi anni 2021-2022-2023*
17. *Certificazione Unica 2024 [redacted];*
18. *Busta paga Affatati;*
19. *Compenso Avv. Chiappetta Aquilina;*
20. *Piano dei pagamenti*

**- Il gestore della crisi-
Dott. Pierluigi Pisani**



Firmato digitalmente da:
PISANI PIERLUIGI
Firmato il 14/06/2025 08:50
Seriale Certificato: 1647319
Valido dal 26/07/2022 al 26/07/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA